



---

# RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

---

RELATIVO AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2025

ECOENNASERVIZI SRL UNIPERSONALE

## SOMMARIO

PREMESSA.....	2
ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	2
EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ DEL SERVIZIO.....	3
ORGANO AMMINISTRATIVO E DI CONTROLLO.....	4
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1° GENNAIO 2025.....	4
OBIETTIVI.....	5
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO.....	7
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI.....	7
DOCUMENTI APPROVATI.....	7
ATTIVITÀ PATRIMONIALE 2025.....	7
ATTIVITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	8
PRICIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI È SOTTOPOSTA LA SOCIETÀ'.....	9
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	9
SITUAZIONE PATRIMONIALE ECONOMICA E FINANZIARIA.....	9
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA.....	10
PROSPETTO IN SINTESI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	10
PROSPETTO IN SINTESI DEL CONTO ECONOMICO.....	10
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO.....	11
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO.....	12
INDICI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI INDEBITAMENTO.....	15
INDICI DI LIQUIDITÀ.....	16
ANALISI PER MARGINI.....	17
Margine di struttura.....	17
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA.....	18
INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ ED EFFICIENZA.....	19
INDICI DI ROTAZIONE.....	20
IL PERSONALE.....	21
AMBIENTE.....	21

## RELAZIONE sul GOVERNO SOCIETARIO

### con riferimento al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025

#### PREMESSA

Il presente documento che si sottopone all'attenzione del Socio Unico, assolve agli obblighi di cui all'articolo 2428 C.C. (Relazione sulla Gestione degli Amministratori), al fine di completare e integrare l'informativa di bilancio con l'intento di consentire l'adeguata comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società attraverso l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione Societaria e dell'andamento e del risultato di gestione, nel suo complesso ed in base al settore dove la stessa opera, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta. La presente relazione è a corredo del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025 composto da Stato patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a **Euro 56.244**.

La presente relazione è allegata al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025 a cui fa espresso riferimento.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, non ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'attività viene svolta in Enna con sede tecnico-amministrativa sita in Via Pergusa 99.

La società svolge la propria attività nel settore di gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti nell'ARO del Comune di Enna.

#### ANDAMENTO DELLA GESTIONE.

La società, nel corso dell'esercizio in esame, ha continuato e continua a svolgere le attività rientranti nel servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati oggetto degli affidamenti "in house providing" da parte del Comune di Enna, Socio Unico.

L'espressione "in house providing" si riferisce a quelle modalità di affidamento per cui l'amministrazione pubblica, al fine di approvvigionarsi di beni o servizi non si rivolge al mercato, ma si avvale invece di altre entità giuridica di diritto pubblico mediante il sistema dell'affidamento diretto.

L'in-house providing costituisce un modello organizzativo, avente come riferimenti giuridici principalmente la normativa (Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e la giurisprudenza comunitaria, in cui la pubblica amministrazione provvede da sé al perseguimento degli scopi pubblici nell'ambito del suo potere di auto-organizzazione e del principio comunitario di autonomia istituzionale.

La EcoEnnaServizi è società interamente partecipata dal Comune di Enna che, in qualità di unico socio, esercita sulla stessa il medesimo controllo a quello esercitato sui propri servizi.

Come già detto la società eroga il servizio secondo la formula dell'"in house providing" e opera nel rispetto del D.Lgs. 175/2016, che disciplina le società a partecipazione pubblica, con particolare riferimento all'efficienza del servizio e alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica. Il servizio è riconosciuto come attività di pubblico interesse, in quanto essenziale per la tutela dell'ambiente e della salute pubblica. A conferma, la parte IV del D.Lgs. 152/2006 (Testo

Unico Ambientale) disciplina la gestione dei rifiuti – raccolta, trasporto, recupero e smaltimento – quale servizio pubblico locale di rilevanza economica, affidato ai Comuni e agli enti locali.

L'azione societaria si fonda su due obiettivi strategici:

1. Efficienza ed efficacia del servizio,
2. Economicità della gestione.

Il raggiungimento di tali obiettivi garantisce una gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti e la piena coerenza tra qualità del servizio reso e costi sostenuti.

## EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ DEL SERVIZIO

L'efficienza del servizio è assicurata attraverso una gestione ottimale delle diverse fasi operative, fondata sulla regolarità delle attività e sulla qualità delle prestazioni, con particolare attenzione alla tutela ambientale.

Le principali fasi del servizio sono:

- raccolta differenziata dei rifiuti “porta a porta” secondo calendario;
- trasporto ai Centri Comunali di Raccolta;
- conferimento presso impianti di smaltimento del residuo secco e piattaforme accreditate per il recupero delle frazioni valorizzabili.

L'efficienza di queste fasi viene misurata anche attraverso la capacità di massimizzare le frazioni destinate al recupero — carta, plastica, vetro, organico — e di ridurre la frazione secca residua destinata a discarica, con evidenti benefici ambientali ed economici.

Ad oggi è stata raggiunta e consolidata una percentuale di raccolta differenziata pari al 70%, con solo il 30% dei rifiuti conferiti in discarica. Si tratta di un risultato superiore agli obiettivi normativi, che fissano al 65% il target minimo entro il 2025. Tale performance genera inoltre un beneficio economico, poiché le frazioni valorizzabili producono ricavi derivanti dai corrispettivi dei Consorzi di Filiera.

Ulteriore contributo all'efficienza deriva dalla buona qualità delle frazioni differenziate, caratterizzate da un basso contenuto di materiali estranei: ciò permette di contenere i costi di lavorazione necessari per raggiungere le soglie qualitative richieste per ottenere i corrispettivi massimi.

Un ulteriore ambito rilevante è il servizio di pulizia urbana. Lo spazzamento meccanizzato e manuale delle strade e delle piazze viene effettuato quotidianamente secondo programmi che definiscono aree e frequenze: anche questo servizio ha raggiunto livelli qualitativi più che soddisfacenti, ampiamente riconosciuti dalla cittadinanza.

I risultati conseguiti in termini di efficienza sono coerenti con la spesa sostenuta, grazie a una gestione attenta e rigorosa che consente il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della società.

Il buon funzionamento e la sostenibilità del servizio derivano da una complessa e articolata organizzazione interna, che coinvolge personale tecnico e amministrativo impegnato nelle seguenti attività:

- pianificazione, coordinamento, verifica e controllo dei servizi giornalieri;
- gestione del parco mezzi (acquisto, manutenzione ordinaria e straordinaria);
- attività di approvvigionamento di beni e servizi nel rispetto del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici);
- gestione amministrativa, contabile e del personale;
- gestione contabile dei rifiuti secondo la normativa vigente;
- attività di segreteria societaria e adempimenti in materia di trasparenza.

Nell'anno in esame la Società ha applicato il nuovo Regolamento per il controllo analogo sulle società in house approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29/04/2024 nel rispetto della normativa vigente e dello statuto societario che disciplina le attività di indirizzo, vigilanza e di controllo analogo, come definito dall'art. 2 del D. Lgs. 175/2016, e dall'art. 4, comma 4 del D. Lgs. 175/2016. Ciò al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni normative nazionali e comunitarie e di regolamentare la tipologia e le modalità di circolazione delle informazioni tra l'amministrazione comunale e gli organi amministrativi di dette Società.

Con **deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29/04/2024** è stato affidato il servizio di igiene ambientale alla Società con data di inizio fissata per il giorno 24.07.2024 e fino al 23.07.2039. Con medesima deliberazione è stato approvato il piano di intervento e il nuovo contratto di servizio sottoscritto in data 22/7/2024. Detto Contratto è stato redatto in conformità allo schema tipo di contratto dell'ARERA di cui alla Deliberazione del 3/8/2023 385/2023/R/RIF e si pone l'obiettivo principale di ottimizzare la gestione del ciclo integrato dei rifiuti al fine di conseguire i migliori risultati relativi al decoro urbano e corretto smaltimento dei rifiuti in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

## ORGANO AMMINISTRATIVO E DI CONTROLLO

Ai sensi dello Statuto Sociale gli organi societari sono: l'Assemblea, l'Amministratore Unico e il Revisore unico dei Conti.

L'organo amministrativo della società EcoEnnaServizi S.r.l. è attualmente un organo monocratico, composto dal solo Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 175/2016 e ai sensi degli artt. n. 14 e n.15 dello Statuto sociale.

All'Amministratore Unico "è attribuito il potere di gestire la società e rappresentarla di fronte ai terzi ed in giudizio. L'amministratore unico potrà compiere tutte le operazioni necessarie e/o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale con esclusione delle materie riservate alle decisioni dell'assemblea."

Il controllo contabile è esercitato dal Revisore unico dei Conti ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1° GENNAIO 2025

Nell'anno in esame ha avuto luogo l'Assemblea straordinaria, il 26/11/2025, che ha deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale da € 10.000 a € 90.000 al fine di rafforzare la solidità patrimoniale della società, e la destinazione di parte della Riserva Straordinaria per euro 190.000,00 (centonovantamila virgola zero) a distribuzione dividendi. Tale risultato conferma l'andamento positivo della società che attraverso una attenta gestione è riuscita a coniugare efficienza ed economicità del servizio prestato in favore del Comune di Enna.

Nel corso dell'esercizio la Società ha dato corso al nuovo **Regolamento per il controllo analogo** sulle società in house approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29/04/2024 nel rispetto della normativa vigente e dello statuto societario che disciplina le attività di indirizzo, vigilanza e di controllo analogo. Ciò al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni normative nazionali e comunitarie e di regolamentare la tipologia e le modalità di circolazione delle informazioni tra l'amministrazione comunale e gli organi amministrativi di dette Società.

Di particolare rilievo la strutturazione effettuata nel corso dell'anno in esame del personale addetto al servizio. Si è reso necessario garantire la necessaria forza lavoro per fare fronte alle crescenti prestazioni gestionali e alla fuoriuscita del personale per raggiunti limiti di età. In tal senso, in data 19/2/2025 l'Amministratore Unico ha approvato le modifiche al **regolamento per la ricerca e selezione del personale adottato dalla società, giusta determina**

dell'amministratore unico n. 15 del 16/10/2024 tenendo conto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 175/2016, art. 19 comma 2.

Con determina dell'Amministratore Unico n. 22 del 18/12/2024 è stato approvato l'avviso di selezione pubblica per requisiti, titoli e colloquio ai fini della formazione di una graduatoria finale, avente validità triennale, composta da 30 soggetti, per l'assunzione a tempo determinato, part-time, di personale da inquadrare nel 2° livello professionale del C.C.N.L 'UTILITALIA'. Ciò ha consentito e consente di garantire la regolarità ed efficienza del servizio in tutte le sue fasi.

Nel corso del 2025 si è provveduto ad ampliare l'area di raccolta porta a porta al fine di potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, estendendo il servizio porta a porta alle utenze di C.da Risicallà, C.da Parasporino e C.da Jacopo.

Con riferimento agli **investimenti previsti al PNRR** che mirano al miglioramento della gestione dei rifiuti attraverso la meccanizzazione della raccolta differenziata e la creazione di ulteriori strutture di trattamento di rifiuti stessi il comune di Enna ha ottenuto accesso al contributo per la realizzazione delle proposte presentate nell'ambito del comma 3 dell'art. 4 dell'avviso misura M2C.1.1I1.1. giunto Decreto del Ministero della Transizione Ecologica DM 396 del 28 settembre 2021 – misura: M2C.1.1 I 1.1 – linea d'intervento A, ed ha individuato la società EcoEnnaServizi S.r.l. quale soggetto realizzatore degli interventi in quanto gestore del servizio.

Il progetto finanziato comprende l'adeguamento funzionale e ripristino di attrezzature necessarie all'attività dei CCR, che costituiscono una componente importante del ciclo dei gestione dei rifiuti, quali: cassoni scarrabili compattanti da utilizzare per frazioni carta, cartone, plastica e che comportano una minimizzazione dei trasporti con un maggiore indice di compattazione dei rifiuti conferiti; macchine operatrici per la movimentazione dei rifiuti e che consentano il sollevamento dei cassonetti direttamente sui cassoni scarrabili, migliorando quindi la sicurezza sul lavoro degli operatori e rendendo più rapide le fasi di conferimento sia da parte dei singoli utenti che da parte dei mezzi del gestore del servizio; pese stampanti e software per consentire il conferimento dei cittadini e continuare ad effettuare il sistema premiante per chi conferisce la differenziata direttamente ai centri comunali di raccolta; contenitori vari per l'adeguamento alla normativa vigente nello stoccaggio provvisorio di particolari tipologie di rifiuti quali neon, pile, ecc; tabelloni informativi a led per pubblicizzare le modalità di conferimento, le tipologie di rifiuti conferibili i punti ottenibili con la campagna "diamo peso al tuo impegno", ecc;

Anche per l'anno 2025 la società ha attuato un'adeguata campagna di sensibilizzazione e di informazione, accompagnando tutte le iniziative intraprese come:

- estensione del servizio porta a porta;
- eliminazione del centro zonale di c.da Risicallà;
- campagna di distribuzione di bottiglie fornite dal Coreve;
- centro del riuso virtuale all'interno dell'app Junker

Le attività poste in essere hanno consentito di raggiungere importanti obiettivi di raccolta differenziata pari al 70% con una sensibile *riduzione del residuo secco* da avviare allo smaltimento presso le discariche autorizzate dalla Regione e una conseguente riduzione dei relativi oneri.

## OBIETTIVI

Data la natura pubblicitaria della società e i soddisfacenti risultati già ottenuti in termini di percentuale di raccolta differenziata la società è impegnata a migliorare gli standard qualitativi

dei rifiuti provenienti dalla raccolta domiciliare delle utenze domestiche e utenze non domestiche. A tale scopo si rende necessario adottare un sistema di monitoraggio e controllo al fine di minimizzare la presenza delle frazioni estranee che fanno lievitare i costi nel processo di valorizzazione dei rifiuti e comportano una riduzione dei profitti (a favore dell'Ente Committente Comune di Enna) nella vendita del materiale da avviare al recupero. La riduzione delle frazioni estranee è inoltre una misura importante per la tutela e salvaguardia dell'ambiente.

Inoltre la società è impegnata a migliorare diversi aspetti del sistema di gestione del servizio di igiene urbana, compatibilmente con le risorse finanziarie della società e di concerto con il Comune di Enna ponendo in particolare l'attenzione sulle seguenti attività:

- la riduzione di prodotti plastici monouso;
- la riduzione degli sprechi alimentari;
- la riduzione del volantinaggio;
- l'espletamento della raccolta differenziata presso il cimitero e grandi utenze quali l'ospedale;
- l'espletamento della raccolta differenziata durante il mercato settimanale o eventi e sagre;
- promuovere l'istituzione di un mercatino per l'usato;
- promuovere l'istituzione di un mercatino per lo scambio di libri presso i due CCR e la sede amministrativa della società;
- avviare delle ricicliadi nelle scuole;
- verificare la possibilità di istituire un orto di comunità ove effettuare anche il vermicompostaggio;
- **iniziativa "diamo peso al tuo impegno"**: consegna una piantina da frutto aggiuntiva alla riduzione della Tari prevista del Comune di Enna;

A tale riguardo è intervenuta l'Autorità di Regolazione con la **Delibera Arera n.15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022** con la quale ha definito i criteri degli standard di Qualità tecnica e contrattuale del servizio rifiuti di ogni ambito tariffario comunale con inevitabile coinvolgimento sui PEF annuali.

Nella Delibera vengono chiamati in causa, nel processo di omogeneizzazione dello standard di qualità tecnica e contrattuale, quali attori protagonisti, con rilevanti responsabilità, non soltanto gli Enti Territorialmente Competenti (ETC) in qualità di coordinatori del processo – le SRR in Sicilia – ma soprattutto i Comuni ed i relativi operatori economici aggiudicatari dei servizi integrati di igiene ambientale per la singola gestione tariffaria.

In sostanza il provvedimento di ARERA adotta il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

In ottemperanza alla delibera Arera 15/2022 la società ha provveduto a redigere la propria Carta della qualità del servizio.

La SRR Enna Provincia ATO 6 quale Ente territorialmente Competente, ha approvato e redatto un'unica carta, frutto delle singole carte di qualità predisposte dai singoli gestori ciascuno per i servizi di rispettiva competenza in conformità alla normativa in vigore, in cui sono specificati gli obblighi e i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ha la finalità di avvicinare il cittadino/contribuente alla individuazione delle attività di gestione della TARI e, in modo particolare, per conoscere gli strumenti che lo stesso può utilizzare per ricevere informazioni e/o servizi.

La Carta dei servizi è pubblicata sul sito istituzionale della società.



## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Per quanto riguarda le attività di sviluppo possono essere annoverate la messa in funzione dei **n. 3 distributori automatici di sacchetti** al fine di aumentare il livello di servizio erogato ai cittadini.

## AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 numero 3 si dà atto che la Società non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

## DOCUMENTI APPROVATI

In attuazione di quanto previsto dalla normativa in materia si informa che la Società si è dotata dei seguenti documenti che risultano regolarmente pubblicati sul sito aziendale:

- Regolamento Albo Fornitori;
- Regolamento cassa economale;
- Regolamento disciplinare;
- Carta dei Servizi e standard di qualità (ai sensi della Delibera Arera 15/2022);
- Regolamento "incentivi per attività tecniche" di cui all'art. 45 del d. lgs. 36/2023, approvato con Determina dell'Amministratore Unico n. 02 del 06/09/2023;
- Mansionario aziendale, approvato con determina dell'amministratore unico del 11/10/2023;
- Regolamento societario per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie – D. Lgs. 36/2023 (delibera dell'A.U. n. 01 del 10/01/2024);
- Regolamento societario per l'istituto della banca ore e la fruizione delle ore di permesso per ROL ed ex festività;
- Regolamento societario interno per i controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del d. lgs. 36/2023;
- Regolamento per la ricerca e selezione del personale (modificato);
- Regolamento attività incentivante per la razionalizzazione e ottimizzazione della forza lavoro.

## ATTIVITÀ PATRIMONIALE 2025

Dall'avvio operativo della Società si è attivato un percorso di patrimonializzazione tendente soprattutto ad acquisire mezzi ed attrezzature adeguate allo svolgimento del servizio secondo le modalità previste nel Piano di Intervento.

La flotta mezzi è suddivisa principalmente in quattro tipologie: i mezzi satelliti di capacità da 2 a 5 mc funzionali al sistema di raccolta p.a.p. nell'area servita; i mezzi pesanti costituiti perlopiù da autocompattatori di capacità da 24 mc necessari per il ritiro dei rifiuti nei centri zonali e il trasporto dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento e/o recupero; mezzi per la movimentazione e trasporto dei rifiuti raccolti presso i CCR costituiti da mezzi scarrabili, casse auto-compattanti e casse a cielo aperto oltre le macchine operative in utilizzo all'interno dei CCR e moto api a supporto degli addetti allo spazzamento. In più la società ha acquistato n. 2 autocarri furgonati utilizzati per il ritiro dei farmaci scaduti, per il trasporto delle attrezzature necessarie alle attività di spazzamento, decespugliamento e consegna bidoni oltreché per eseguire i piccoli interventi di assistenza e manutenzione sui mezzi piccoli, per lo più moto api, in avaria.

Le attrezzature e mezzi acquistati dalla Società rientrano nel patrimonio sociale della stessa di cui il Comune è il Socio unico di riferimento.

I Centri Zonali sono stati attrezzati con idonei contenitori per il conferimento dei rifiuti differenziati e del residuo secco oltre che di un sistema di video sorveglianza.

## ATTIVITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I ricavi della Società sono costituiti dai proventi del Comune di Enna in forza del contratto per lo svolgimento del servizio di igiene urbana e per una parte residuale dalle entrate per la vendita ai consorzi di filiera dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata. Questi ultimi proventi vengono ribaltati allo stesso Comune di Enna sterilizzati dai costi sostenuti dalla società per lo smaltimento dei sovvalli e per la lavorazione dei rifiuti. A ciò si aggiungono gli eventuali ricavi per servizi accessori richiesti di volta in volta dal Comune che non sono previsti nel corrispettivo contrattuale del servizio, ma che rientrano nella sfera dei servizi di gestione dei rifiuti e igiene urbana.

I costi sostenuti sono esclusivamente quelli afferenti al servizio di gestione rifiuti nell'ARO di Enna: personale, mezzi, attrezzature, materiali da lavoro, sicurezza, gestione CCR e spese generali.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario si riescono a garantire le scadenze degli impegni finanziari assunti durante il corso dell'esercizio anche grazie alla regolarità dei pagamenti del corrispettivo mensile da parte dell'Ente Committente.

## RISCHI AZIENDALI E STRUMENTI DI CONTROLLO E GESTIONE DEI RISCHI

L'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

L'intento è obbligare le società in controllo pubblico ad adottare degli strumenti che consentano di monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, in modo da evitare che eventuali risultati economici negativi o crisi di liquidità possano avere riflessi sui bilanci delle Amministrazioni pubbliche.

Per verificare il mantenimento dell'equilibrio economico sarà necessario controllare che i ricavi siano sempre sufficienti per coprire i costi della gestione, e quindi per evitare perdite, mentre per la verifica dell'equilibrio finanziario sarà necessario controllare che i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione siano sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla società con gli istituti di credito, i fornitori ed il proprio personale.

La società esegue costantemente una verifica dell'attività e controllo al fine di assicurare gli equilibri economico finanziario.

Al fine di prevenire eventuali crisi aziendali, l'attività gestionale della società è oggetto costante di valutazione dalla struttura amministrativa/contabile interna, supportata anche da esperti consulenti esterni.

La società, secondo le indicazioni contenute nel D.Lgs. 175/2016, con Determina n. 03 del 06.11.2023 ha adottato il programma di valutazione del rischio aziendale, al fine di sviluppare un modello utili alla selezione dei parametri e degli indicatori più funzionali all'implementazione del modello di presidio del rischio.

## PRICIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI È SOTTOPOSTA LA SOCIETÀ'

La Società non risulta esposta a specifiche criticità con riferimento a rischi finanziari, di credito, di liquidità, di mercato, di prezzo anche in funzione della modalità in “house providing” con cui presta la propria attività in favore del Comune di Enna. La puntualità e la regolarità dei pagamenti mensili del Comune di Enna, unico Ente committente, ha consentito e consente alla Società di rispettare gli impegni finanziari assunti per la gestione del servizio di propria competenza.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per il periodo successivo la chiusura dell'esercizio, non sono da evidenziare alcuni avvenimenti ed effetti che hanno determinato significative influenze nei confronti della conduzione della gestione.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE ECONOMICA E FINANZIARIA

Giusta delibera dell'Amministratore Unico del **25/02/2026**, viene approvato il progetto di Bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Il **Bilancio d'esercizio al 31/12/2025** è stato redatto a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia di bilancio d'esercizio, in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile. Nelle tabelle, i valori sono espressi in unità di Euro, al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società, corredate ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Lo schema espositivo adottato risponde ai requisiti di chiarezza, veridicità e correttezza, richiesti dalla succitata normativa inerente alla redazione del Bilancio d'esercizio.

*I dati riguardanti la situazione patrimoniale ed il conto economico della Società, di cui alcuni degli importi più salienti si ritiene utile riportare anche nella presente relazione, sono tutti puntualmente contenuti nel bilancio e nella nota integrativa a corredo dello stesso.*

*Le informazioni e le considerazioni qui recepite, che specificano i valori delle poste di bilancio meglio illustrate nella nota integrativa, valgono a chiarire le linee essenziali ed i fatti rilevanti che hanno caratterizzato la gestione del 2025.*

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

### PROSPETTO IN SINTESI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2024		31/12/2025	
<b>ATTIVO CORRENTE</b>				
Liquidità immediate	702.128,00	47,23%	630.028,00	40,48%
Liquidità differite	784.443,00	52,77%	926.320,00	59,52%
Disponibilità	-		-	
<b>Totale Attivo corrente</b>	<b>1.486.571,00</b>	<b>69,18%</b>	<b>1.556.348,00</b>	<b>74,82%</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>				
Immobilizzazioni immateriali	31.995,00	4,83%	29.568,00	5,64%
Immobilizzazioni materiali	630.189,00	95,14%	494.124,00	94,32%
Immobilizzazioni finanziarie	177,00	0,03%	177,00	0,03%
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>662.361,00</b>	<b>30,82%</b>	<b>523.869,00</b>	<b>25,18%</b>
<b>TOTALI ATTIVO</b>	<b>2.148.932,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.080.217,00</b>	<b>100,00%</b>
<b>PASSIVO CORRENTE</b>	<b>1.758.264,00</b>	<b>81,82%</b>	<b>1.823.299,00</b>	<b>87,65%</b>
<b>PASSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>5.079,00</b>	<b>0,24%</b>	<b>5.088,00</b>	<b>0,24%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.763.343,00</b>	<b>82,06%</b>	<b>1.828.387,00</b>	<b>87,89%</b>
<b>CAPITALE NETTO</b>	<b>385.589,00</b>	<b>17,94%</b>	<b>251.830,00</b>	<b>12,11%</b>
<b>TOTALE PASSIVO E CN</b>	<b>2.148.932,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.080.217,00</b>	<b>100,00%</b>

### PROSPETTO IN SINTESI DEL CONTO ECONOMICO

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	31/12/2024		31/12/2025	
<b>GESTIONE CARATTERISTICA</b>				
Ricavi Netti	5.028.005,00		5.022.109,00	
Costi	4.928.491,00	98,02%	5.320.880,00	105,95%

<b>REDDITO OP. CARATTERISTICO</b>	<b>99.514,00</b>	<b>1,98%</b>	<b>- 298.771,00</b>	<b>-5,95%</b>
<b>GEST. EXTRA - CARATTERISTICA</b>				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	230.844,00	4,59%	377.244,00	7,51%
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>330.358,00</b>	<b>6,57%</b>	<b>78.473,00</b>	<b>1,56%</b>
Interessi e altri oneri Finanziari	-		-	
Utile (perdite) su cambi	- 0,00		- 0,00	
<b>REDDITO LORDO DI COMPETENZA</b>	<b>330.358,00</b>	<b>6,57%</b>	<b>78.473,00</b>	<b>1,56%</b>
Componenti straordinari	-		-	
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>330.358,00</b>	<b>6,57%</b>	<b>78.473,00</b>	<b>1,56%</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	57.340,00	1,14%	22.229,00	0,44%
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>273.018,00</b>	<b>5,43%</b>	<b>56.244,00</b>	<b>1,12%</b>

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti. Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>VAR. %</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31.995,00	29.568,00	-7,59%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	630.189,00	494.124,00	-21,59%
Terreni e Fabbricati	41.649,00	35.241,00	-15,39%
Altre immobilizzazioni	588.540,00	458.883,00	-22,03%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	177,00	177,00	
Partecipazioni	-	-	
Crediti v/control., coll. e altre	177,00	177,00	
Altre immob.ni finanziarie	-	-	
<b>TOTALE ATTIVO FISSO</b>	<b>662.361,00</b>	<b>523.869,00</b>	<b>-20,91%</b>
<b>ATTIVO CORRENTE</b>			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	702.128,00	630.028,00	-10,27%
CREDITI	784.443,00	926.320,00	18,09%
Crediti v/clienti	582.621,00	777.842,00	33,51%
Crediti v/altri	184.004,00	123.065,00	-33,12%
Ratei e risconti	17.818,00	25.413,00	42,63%
Altre attività finanz. A breve	-	-	
RIMANENZE	-	-	
Materie prime	-	-	
Prodotti in corso di lav.	-	-	
Lavori su ordinazione	-	-	
Prodotti finiti	-	-	
Acconti	-	-	



<b>TOTALE ATTIVO CORRENTE</b>	<b>1.486.571,00</b>	<b>1.556.348,00</b>	<b>4,69%</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>2.148.932,00</b>	<b>2.080.217,00</b>	<b>-3,20%</b>
<b>PASSIVO CORRENTE</b>			
Debiti v/ banche	-	-	
Debiti v/ fornitori	258.415,00	259.934,00	0,59%
Acconti	-	-	
Altri debiti a breve	1.306.481,00	1.426.907,00	9,22%
Ratei e risconti	193.368,00	136.458,00	-29,43%
<b>TOTALE PASSIVO CORRENTE</b>	<b>1.758.264,00</b>	<b>1.823.299,00</b>	<b>3,70%</b>
<b>PASSIVO CONSOLIDATO</b>			
Fondi per rischi ed oneri	-	-	
Fondo TFR	5.079,00	5.088,00	0,18%
Debiti v/Banche	-	-	
Altri debiti a M/L termine	-	-	
<b>TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>5.079,00</b>	<b>5.088,00</b>	<b>0,18%</b>
<b>CAPITALE NETTO</b>			
Capitale sociale	10.000,00	90.000,00	800,00%
Ris. E utili/perdite portati a nuovo	102.571,00	105.586,00	2,94%
Utile perdita dell'esercizio	273.018,00	56.244,00	-79,40%
<b>TOTALE CAPITALE NETTO</b>	<b>385.589,00</b>	<b>251.830,00</b>	<b>-34,69%</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>2.148.932,00</b>	<b>2.080.217,00</b>	<b>-3,20%</b>

### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazioni del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico. Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

<b>CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO</b>			
	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>VAR. %</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.028.005,00	5.022.109,00	-0,12%
Variazione rimanenze finali e sem	-	-	
Variazione lavori in corso	-	-	
Incremento imm. Per lav. Interni	-	-	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>5.028.005,00</b>	<b>5.022.109,00</b>	<b>-0,12%</b>
<b>COSTI</b>			
Costi per materie prime	298.559,00	285.621,00	-4,33%
Costi per servizi	1.296.428,00	1.491.105,00	15,02%
Costi per il godimento di beni di terzi	140.035,00	162.331,00	15,92%

Variazione delle rimanenze materie prime	-	-	
Oneri diversi di gestione	34.441,00	54.640,00	58,65%
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.769.463,00</b>	<b>1.993.697,00</b>	<b>12,67%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.258.542,00</b>	<b>3.028.412,00</b>	<b>-7,06%</b>
Costi per il personale	2.929.349,00	3.136.186,00	7,06%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA</b>	<b>329.193,00</b>	<b>- 107.774,00</b>	<b>-132,74%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	229.679,00	190.997,00	-16,84%
Accantonamento per rischi	-	-	
Altri accantonamenti	-	-	
<b>REDDITO OPERATIVO - EBIT</b>	<b>99.514,00</b>	<b>- 298.771,00</b>	<b>-400,23%</b>
<b>PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE</b>			
Altri ricavi e proventi	230.800,00	377.226,00	63,44%
Proventi da partecipazione	-	-	
<b>Altri proventi finanziari</b>			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
<b>Rivalutazioni</b>			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
<b>Svalutazioni</b>			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
<b>RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>230.800,00</b>	<b>377.226,00</b>	<b>63,44%</b>
<b>PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	-	-	
Prov. diversi dai precedenti	44,00	18,00	-59,09%
Interessi e altri oneri finanziari	-	-	
Utili perdite su cambi	-	-	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	-	-	
Svalutazioni di imm. Finanziarie	-	-	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>44,00</b>	<b>18,00</b>	<b>-59,09%</b>
Proventi e oneri straordinari	-	-	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>330.358,00</b>	<b>78.473,00</b>	<b>-76,25%</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	57.340,00	22.229,00	-61,23%
<b>UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>273.018,00</b>	<b>56.244,00</b>	<b>-79,40%</b>
Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025, si evidenziano i seguenti dati:			
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>Var. %</b>

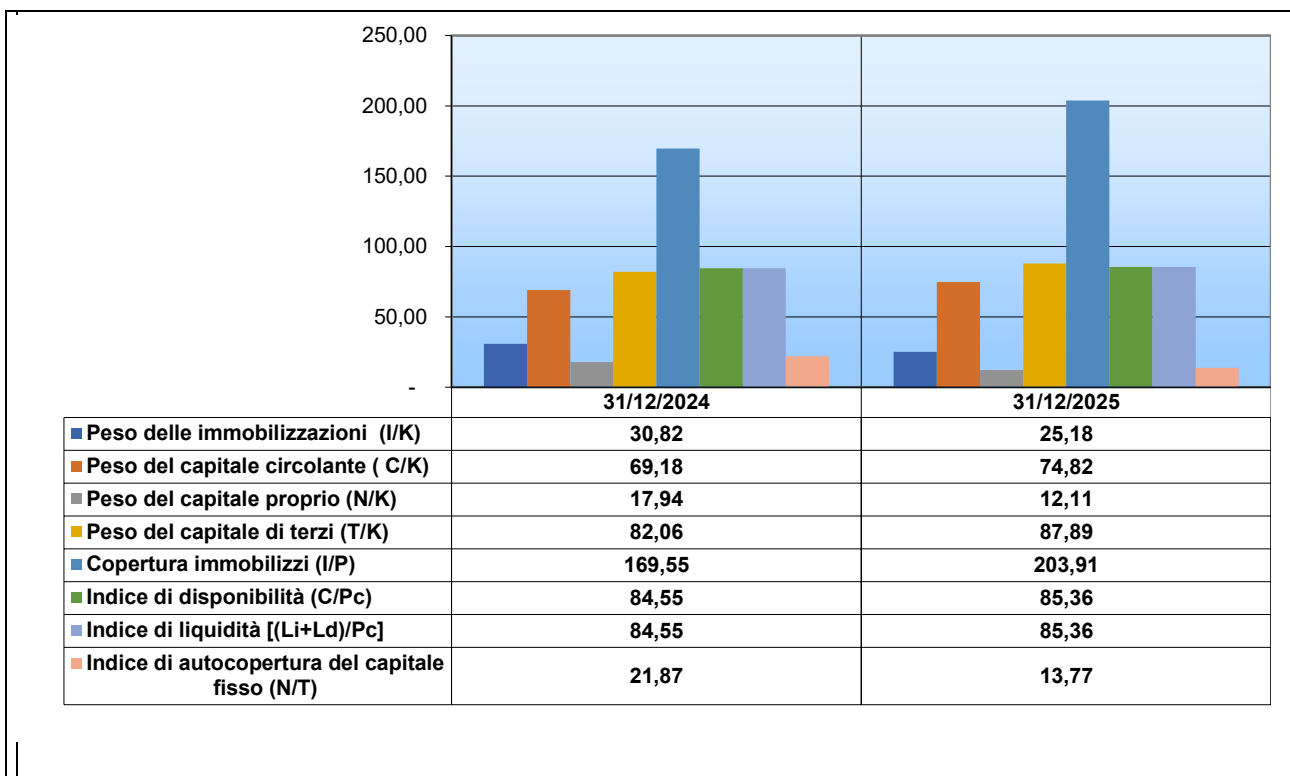


Valore aggiunto	3.258.542,00	3.028.412,00	-7,06%
Margine operativo netto - EBIT	99.514,00	- 298.771,00	-400,23%
Margine operativo lordo - EBITDA	329.193,00	- 107.774,00	-132,74%
Risultato prima delle imposte	330.358,00	78.473,00	-76,25%
Risultato d'esercizio netto	273.018,00	56.244,00	-79,40%

### Informazioni Aggiuntive

<b>Immobilizzazioni materiali nette</b>	<b>630.189,00</b>	<b>494.124,00</b>	
Immobilizzazioni lorde	2.164.449,15	2.214.332,43	
Fondo ammortamento	1.534.260,15	1.720.208,43	
Svalutazioni			
<b>Immobilizzazioni immateriali nette</b>	<b>31.995,00</b>	<b>29.568,00</b>	
Immobilizzazioni lorde	31.995,29	29.567,98	
Fondo ammortamento	0,29	-0,02	
Svalutazioni			
<b>Classificazione dei costi</b>			
Costi Variabili	1.517.067,00	1.689.256,00	
Costi Fissi	3.411.424,00	3.631.624,00	

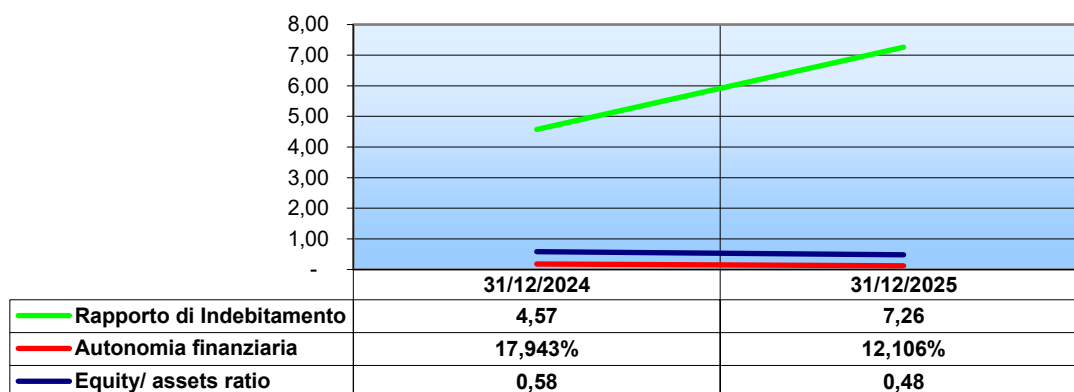
Stato patrimoniale finanziario	31/12/2024	31/12/2025
<b>IMPIEGHI</b>		
Immobilizzazioni Immateriali	31.995,00	29.568,00
Immobilizzazioni Materiali	630.189,00	494.124,00
Immobilizzazioni Finanziarie	177,00	177,00
Rimanenze	-	-
Liquidità differite	784.443,00	926.320,00
Liquidità immediate	702.128,00	630.028,00
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>2.148.932,00</b>	<b>2.080.217,00</b>
<b>FONTI</b>		
Patrimonio netto	385.589,00	251.830,00
Passivo consolidato	5.079,00	5.088,00
<b>Totale Capitale Permanente</b>	<b>390.668,00</b>	<b>256.918,00</b>
Passivo corrente	1.758.264,00	1.823.299,00
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>2.148.932,00</b>	<b>2.080.217,00</b>
<b>INDICATORI</b>		
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	30,82	25,18
Peso del capitale circolante (C/K)	69,18	74,82
Peso del capitale proprio (N/K)	17,94	12,11
Peso del capitale di terzi (T/K)	82,06	87,89
Copertura immobilizzi (I/P)	169,55	203,91
Indice di disponibilità (C/Pc)	84,55	85,36
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	84,55	85,36
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	21,87	13,77



## INDICI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI INDEBITAMENTO

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal capitale di rischio e dal capitale di terzi, costituito quest'ultimo dai debiti a breve e dagli impieghi finanziari a medio/lungo termine. I rapporti di composizione mostrano in quale misura le diverse categorie di fonti incidono sull'intero importo della sezione di appartenenza. Lo studio del livello di indebitamento della gestione inizia da tre fondamentali indici di composizione delle fonti:

- **Indice di autonomia finanziaria**
- **Rapporto di indebitamento**
- **Equity ratio/ assets ratio**



### Equity/assets ratio

L'Equity ratio o assets ratio, ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio netto e l'Attivo fisso, indica in che misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse dell'azienda.



Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a 0,48. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una peggiore copertura delle immobilizzazioni con risorse dell'azienda

### Autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto dal rapporto tra il patrimonio netto e il totale impieghi, Indica quanta parte di finanziamenti proviene da mezzi propri dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a 12,11%. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un minor ricorso all'autofinanziamento per reperire i fondi da investire negli impieghi elencati tra le attività.

### Rapporto di indebitamento

Il rapporto di indebitamento è ottenuto dal rapporto tra i debiti e capitale netto.

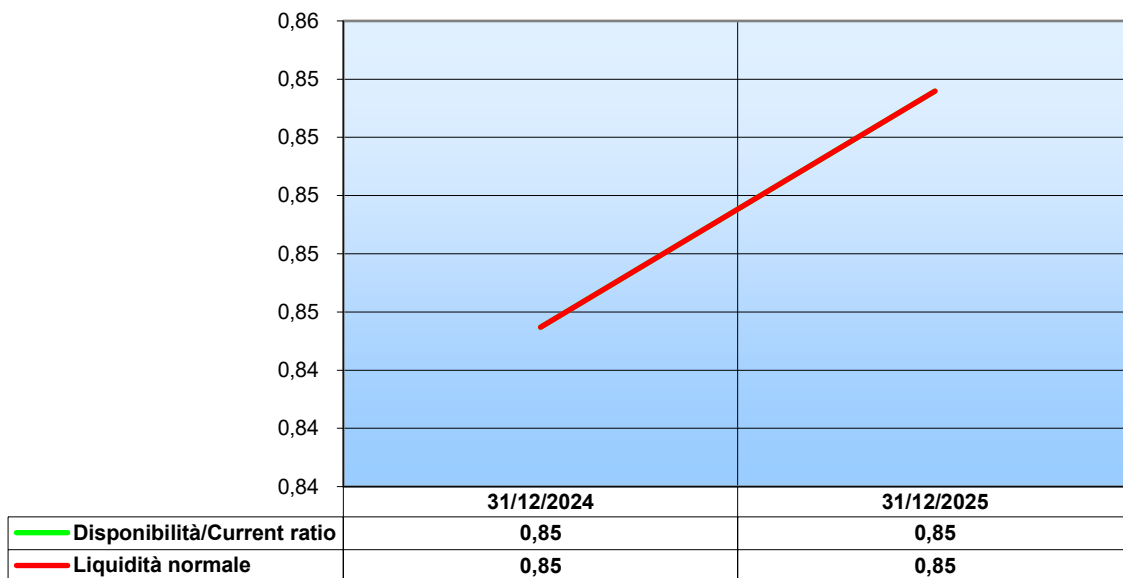
Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a 7,26. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

## INDICI DI LIQUIDITÀ

Gli **indici di liquidità** sono rapporti calcolati tra varie grandezze del bilancio riclassificato al fine di evidenziare la **situazione di liquidità dell'impresa**. L'analisi della situazione di liquidità mira ad evidenziare in quale misura la composizione impieghi - fonti sia in grado di produrre, nel periodo breve, equilibrati flussi finanziari.

Nell'ambito delle analisi sulla liquidità aziendale, due sono i rapporti maggiormente utilizzati:

- **indice di liquidità primaria.**
- **Indice di liquidità generale;**





### Liquidità primaria

Tale indice è anche conosciuto come quick test ratio ed indica la capacità dell'azienda di coprire le passività di breve periodo con il capitale circolante lordo, ossia con tutte le attività prontamente disponibili e/o comunque velocemente liquidabili. Esprime in definitiva, l'attitudine della gestione aziendale a soddisfare impegni finanziari a breve. Il suo valore, quindi, dovrebbe essere ampiamente positivo.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a 0,85. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice non ha subito variazioni

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 indica che l'impresa è in grado di far fronte alle uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti. In sintesi si evidenzia un ottimo equilibrio finanziario.

### Indice di liquidità generale

L'indice di liquidità generale detto anche **current ratio** è dato dal rapporto tra le *attività correnti* e le *passività correnti* dell'impresa.

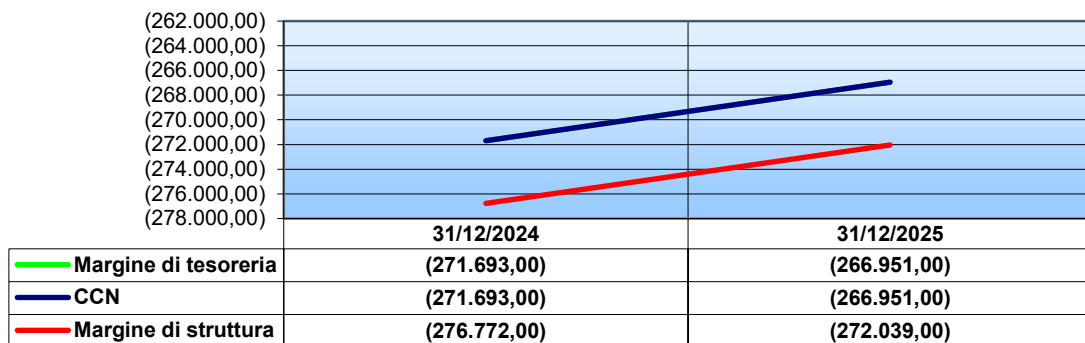
Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a 0,85. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice non ha subito variazioni

## ANALISI PER MARGINI

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale sono stati calcolati i dati necessari per il calcolo dei margini di struttura.

### I principali margini di struttura sono:

- il capitale circolante netto;
- il margine di tesoreria;
- il margine di struttura.



### Margine di struttura

Il margine di struttura rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra il capitale netto e le attività immobilizzate.

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a -272.039. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un decremento.

### Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra il capitale circolante e le passività correnti. Questo indice evidenzia il grado d'indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve.

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a -266951. Rispetto all'esercizio precedente è diminuito.

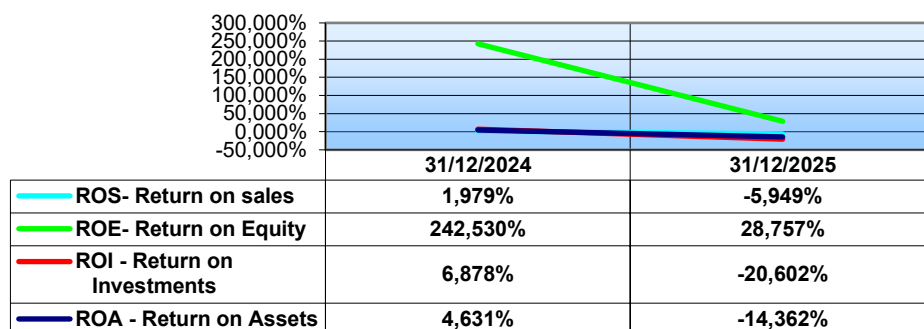
### Margine di tesoreria

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda di coprire le passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Pertanto il margine di tesoreria è un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'impresa, prescindendo dagli investimenti economici e dalle rimanenze. In valore viene calcolato dalla differenza tra le liquidità (immediate e differite) e le passività correnti.

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a -266951. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un decremento.

## ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica viene tipicamente analizzata attraverso il calcolo dei noti indici di redditività del capitale proprio (ROE) e di redditività del capitale investito (ROI). Il primo è un indice sintetico che esprime la redditività del capitale investito nell'Azienda da parte dei soci, mentre il secondo esprime il risultato della gestione tipica dell'impresa, misurando la capacità aziendale di produrre reddito attraverso la sola gestione caratteristica, indipendentemente dai contributi delle altre gestioni (straordinaria, ecc.) e dagli oneri della gestione finanziaria.



### ROA - Return on Assets

Il valore espresso dal presente indice Indica la redditività del capitale investito a prescindere dalle fonti di finanziamento. Misura la capacità dell'azienda a rendere remunerativi gli investimenti di capitale. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il totale impieghi.

Il valore del ROA, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a -0,14. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

### ROI - Return on Investments

Il Roi o Return on investments indica il rendimento del capitale investito al netto degli impieghi estranei alla gestione caratteristica. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il Capitale investito riferito alla gestione caratteristica.

Il valore del ROI, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a -0,21. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

### ROE - Return on Equity

Il valore del ROE esprime il tasso di rendimento del capitale proprio al netto delle imposte. Rappresenta un indicatore di sintesi della convenienza ad investire in qualità di azionista nell'azienda. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Risultato netto d'esercizio e il valore del Patrimonio netto al netto del risultato d'esercizio.

Il valore del ROE, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a 0,29. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

### ROS- Return on sales

Il ROS o Return on sales indica il reddito operativo medio per unità di fatturato, rappresenta cioè la capacità remunerativa del flusso di ricavi prodotti dalla gestione caratteristica. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il valore dei Ricavi.

Il valore del ROS, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a -0,06. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

### INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ ED EFFICIENZA

Gli indicatori che saranno illustrati consentono di esprimere valutazioni sul grado di efficienza relativo alle modalità di utilizzo dei fattori produttivi a disposizione dell'impresa. Tali indicatori rapportano i risultati realizzati con i fattori impiegati ovvero le quantità di output (volumi di produzione, volumi di vendita, numeri di ore lavorate, ecc) con quantità di input. Tra gli indicatori più significativi si segnalano i seguenti:

- Ricavi per dipendente
- Valore aggiunto per dipendente
- Reddito operativo per numero di dipendenti

	31/12/2024	31/12/2025
Reddito operativo per dipendente	-	-
Valore aggiunto per dipendente	-	-
Ricavo medio per dipendente	-	-

### Ricavi / Numero dipendenti

Il valore espresso dal rapporto tra i ricavi e il numero dei dipendenti indica il ricavo medio pro-capite. La valutazione di tale indice varia in funzione delle caratteristiche dell'azienda e del settore di appartenenza.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a 0. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice non ha subito variazioni.

### Valore aggiunto / numero dipendenti

Il valore ottenuto dal rapporto tra il valore aggiunto e il numero di dipendenti, Indica il valore aggiunto prodotto mediamente per ogni dipendente.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a 0. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice non ha subito variazioni.

### Reddito operativo / n. dipendenti

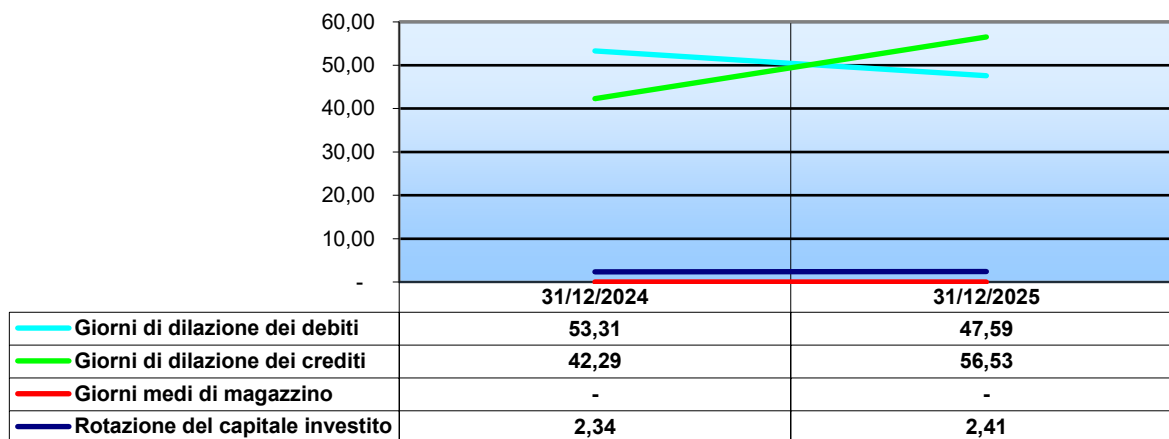
Il presente valore ottenuto dal rapporto tra Reddito operativo e numero di dipendenti, indica il reddito operativo prodotto mediamente per ogni dipendente.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a 0. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice non ha subito variazioni.

## INDICI DI ROTAZIONE

Gli indici di rotazione del bilancio, analizzano la velocità di rotazione delle classi di valori dell'attivo circolante e del passivo corrente, ovvero l'analisi della velocità di rinnovo delle classi di valori del Capitale Circolante Netto Operativo. Questo procedimento consente di indagare il succedersi dei flussi finanziari legati ai cicli gestionali correnti di acquisto- trasformazione-vendita. Quando l'incasso derivante dalle vendite avviene in periodo posteriore al pagamento dei fattori produttivi correnti, si genera un fabbisogno finanziario, che deve essere coperto al fine di garantire la solvibilità a breve. Una situazione favorevole si verifica invece nella situazione in cui l'incasso delle vendite precede il pagamento degli acquisti correnti, comportando una generazione di liquidità e favorendo il mantenimento dell'equilibrio della gestione. Per poter analizzare i tempi dei flussi finanziari legati ai cicli gestionali correnti, è essenziale calcolare:

- l'indice di rotazione del capitale investito
- I giorni medi di magazzino
- I giorni di dilazione dei crediti
- I giorni di dilazione dei debiti



### Rotazione del capitale investito

La rotazione del capitale investito è data dal rapporto tra ricavi netti e capitale investito. Tale indice rileva quante volte il capitale riesce a ruotare, ossia a tornare in forma liquida, per effetto delle vendite. Un suo aumento quindi, indica un miglioramento della gestione del capitale investito.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a 2,41. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

### Giorni medi di magazzino

Il valore ottenuto dal rapporto tra le rimanenze e gli acquisti moltiplicato per 365, esprime la durata media con cui si rinnovano le giacenze di magazzino

21

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a 0. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice non ha subito variazioni.

### Giorni di dilazione dei crediti

Il valore ottenuto dal rapporto tra i Crediti v/clienti e il valore dei ricavi, moltiplicato per 365, indica la velocità di rigiro dei crediti e quante volte questi ruotano per effetto delle vendite.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a 56,53. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

### Giorni di dilazione dei debiti

Il valore ottenuto dal rapporto tra i Debiti v/fornitori e il valore degli acquisti, moltiplicato per 365, indica la velocità di rigiro dei debiti.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a 47,59. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

## IL PERSONALE

Alla data del **31/12/2025** risultano in forza n°**66,5** dipendenti così suddivisi:

	DIRIGENTI	IMPIEGATI	OPERATORI
<b>Al 31/12/2025</b>			
<b>n.</b>	<b>1</b>	<b>4,5</b>	<b>61</b>

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale con l'acquisto del vestiario e DPI ai sensi del D. Lgs. 81/2008 è stato infatti formato tutto il personale dipendente in materia di sicurezza dei lavoratori e dei preposti, sono inoltre stati effettuati corsi di formazione antiincendio.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

## AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole.

Al Socio Unico, nel rinviare alla nota integrativa per un'esauriente illustrazione dei dati di bilancio e ritenendo di avere operato al meglio nella gestione della Società, presento un bilancio di esercizio che espone un utile d'esercizio di **Euro 56.244**.

22

Enna, lì 25/02/2026

**L'Amministratore Unico**

**f.to Dott. Santo Castagna**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 e s.m.i.